

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.P.P.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.P.P.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.P.P.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito per una durata non superiore a un anno;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

VISTO il D.A. n. 386 del 22 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.P.P.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n. 1145 del 4.6.2014 di modifica del comma 1 lett. a) art. 2 del predetto D.A. n. 386 che introduce tra i soggetti cui attribuire incarico di Commissari Straordinari delle II.P.P.A.B, anche gli Istruttori Direttivi del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, in ragione delle conoscenze acquisite e maturate;

VISTO il D.P. del 4.11.2014 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 7.11.2014, di preposizione assessoriale del Prof. Sebastiano Bruno Caruso all'Assessorato Regionale della Famiglia, Delle Politiche Sociali e Del Lavoro;

VISTO il D.A. n. 2395/Serv. 7 I.P.A.B. del 02.12.2011, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB. Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo di Butera (CL) è stato ricostituito, per la durata di 3 anni;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amm.ne della Ipab suddetta è decaduto;

VISTO l'art. 4 dello Statuto dell'IPAB Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo di Butera (CL) il quale prevede che l'Istituto è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri nominati a vita nel testamento della fondatrice Sig.ra Cantello e da quattro membri nominati dal consiglio comunale di Butera nella sessione di primavera. Oltre ai componenti sopraindicati fanno parte altresì dell'Organo di amministrazione due membri designati rispettivamente: uno dal provveditore agli studi e l'altro dal comandante della G.I.L. (oggi Prefetto a norma del D.L. n. 206/44);

VISTO il decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, che all' art. 6 comma 5 prevede che gli organi di amministrazione siano costituiti da un numero non superiore a cinque componenti, ciò ribadito espressamente dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 127 del 7 maggio 2014 nonché il Decreto legge 6.12.2011 n. 201 convertito in Legge n. 214/2011 art 22 comma 3;

VISTA la circolare prot n. 7571 del 09.03.2015 del Dirigente Generale di questo Dipartimento che ha ribadito agli Enti l'obbligo di procedere alla riduzione del numero dei componenti degli organi collegiali delle Ipab in conformita' alla legge n. 122 del 30.07.2010 art 6 comma 5;

CONSIDERATO pertanto che tutti gli enti pubblici devono provvedere all'adeguamento dei rispettivi statuti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 122/2010, art. 6, comma 5 e seguenti;

RITENUTO di precisare che al Commissario Straordinario sono attribuiti i poteri di gestione sia ordinaria che straordinaria dell'Ente, ivi incluso il compito di procedere alla modifica statutaria dell'IPAB Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo di Butera (CL)

RITENUTO pertanto di dare incarico ad un Commissario Straordinario al fine di procedere alla modifica dello statuto dell'IPAB Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo di Butera (CL) ;

DECRETA

ART.1) Il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo di Butera (CL) , nominato con D.A. n. 2395/Serv. 7 I.P.A.B. del 02.12.2011 è decaduto.

ART.2) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig SALVATORE MORANA con la qualifica di FUNZIONARIO PUBBLICO è nominato Commissario Straordinario dell' IPAB Casa della Fanciulla e di Riposo Carmela Cantello e del Carmelo di Butera (CL) , per la durata di mesi 3 al quale sono attribuiti i poteri di gestione sia ordinaria che straordinaria dell'Ente ivi incluso il compito di procedere alla modifica statutaria citata in premessa.

ART.3) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 IPAB della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n.386 del 22.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.4) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART.5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li 15 OTT. 2015



ASSESSORE

Prof. Sebastiano Bruno Caruso